

TRIBUNALE DI PADOVA

- Sezione Riesame -

Udienza del 11 dicembre 2025

* * *

MEMORIA EX ARTT. 324, COMMA 4, E 127 C.P.P.

Il sottoscritto Avv. Sebastiano D'Orlando, del Foro di Padova, difensore di fiducia, per nomina in atti, della sig.ra

[REDACTED]
persona sottoposta a indagini preliminari per il reato di cui all'art. 186, comma 2, C.d.S. nell'ambito del procedimento n. [REDACTED] della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, con udienza per la trattazione di richiesta di riesame reale ex artt. 257 e 324 c.p.p. fissata avanti al Tribunale del Riesame di Padova per la giornata del 11/12/2025, a ore 10:15,

p r e m e s s o

- di avere proposto in data 28/11/2025 richiesta di riesame reale ex artt. 257 e 324 c.p.p., deducendo in sintesi che:


- in data 23/9/2025 personale della Stazione Carabinieri di [REDACTED] ha notificato alla sig.ra [REDACTED] per l'ipotesi di reato di cui all'art. 186, comma 2, C.d.S., verbale di «*sequestro amministrativo e di affidamento in custodia a proprietario*» del veicolo [REDACTED] da essa in tale occasione condotto (cfr. doc. 4);
- nella successiva giornata del 25/9/2025 è stato notificato alla sig.ra [REDACTED] ulteriore verbale di sequestro penale ex art. 354 c.p.p., afferente al medesimo veicolo e in questa sede impugnato (cfr. doc. 5);
- con decreto del 27/10/2025, notificato il 21/11/2025 e qui parimenti impugnato, il Pubblico Ministero – dato atto, tra le altre cose: che **(a)** il sequestro avrebbe a oggetto il corpo del reato e/o cose pertinenti al reato «*trattandosi di cose soggette a confisca ex art. 240 comma 2 n. 2 c.p.*»; e che **(b)** «*i termini per la convalida della perquisizione erano già decorsi al momento in cui*

Avvocato Sebastiano D'Orlando

Via Trieste, 22 bis - 35121 Padova (PD)
+39 049 573 21 10
info@studiopenaledorlando.it
studiopenaledorlando.it



P.F.C.: sebastiano.dorlando@ordineavvocatipadova.it
C.F. DRLSST96R14L195Z
PIVA: 03058780309

- 
- l'intestato Tribunale ha conseguentemente fissato udienza camerale per la trattazione del riesame per la giornata del 11/12/2025, a ore 10:15;
 - nelle more, con decreto del 3/12/2025, il Pubblico Ministero ha disposto il dissequestro del veicolo [REDACTED] sul presupposto che non sarebbe più «*necessario mantenere il sequestro ai fini di prova del veicolo sopra descritto*» (cfr. decreto di restituzione di cose sequestrate, prodotto ex art. 324, comma 3, c.p.p.);
 - tale sopravvenuto (e sostanzialmente confessorio) provvedimento di dissequestro – pur facendo venire meno il “nucleo” originario dell’odierno contendere – non è tuttavia in grado di elidere in toto l’interesse dell’odierna indagata al mantenimento della presente impugnazione: interesse che permane a tutt’oggi in ordine alla regolazione delle spese e, in particolare, delle **spese di custodia** del veicolo maturate in costanza di vincolo e che, in difetto di un accertamento di illegittimità del sequestro impugnato, graverebbero inevitabilmente sulla stessa (oltre che sul proprio compagno, e cointestatario del veicolo, [REDACTED]);
 - di qui, e a tali limitati fini, la necessità di mantenere l’odierna impugnazione, al fine – una volta definitivamente comprovata la “radicale” illegittimità del sequestro operato – di preservare l’odierna indagata anche da tali ulteriori, e altrettanto illegittime, conseguenze patrimoniali;
 - nel prosieguo, si procederà perciò sinteticamente a illustrare le plurime ragioni di tale riscontrata illegittimità, per poi dettagliare le specifiche ragioni per cui l’odierna indagata non possa soggiacere nemmeno a tali oneri economici;

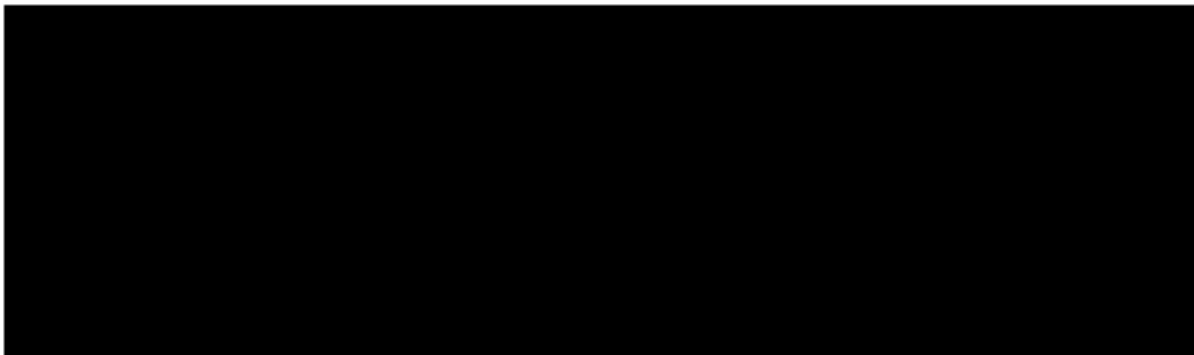
e s p o n e

ai sensi degli artt. 324, comma 3, e 127 c.p.p. i seguenti

MOTIVI DI RIESAME

- 1) SULL’ASSENZA DI FINALITÀ PROBATORIE E SULLA NATURA SOSTANZIALMENTE, ED “ELUSIVAMENTE”, PREVENTIVA DEL SEQUESTRO IMPUGNATO

regolamentazione delle spese di custodia (oltre che processuali) in senso integralmente favorevole all'odierna indagata⁵.



* * *

Tutto ciò premesso, la sig.ra [REDACTED] come sopra rappresentata e difesa, in accoglimento dei motivi enunciati a sostegno dell'istanza di riesame proposta ex art. 257 e 324 c.p.p.,

c h i e d e

che il Tribunale del Riesame:

- A) **dichiari nullo**, **annulli** ovvero **revochi** il decreto di sequestro probatorio impugnato, perché illegittimo per tutte le ragioni esposte in narrativa, adottando ogni più opportuno provvedimento di legge anche in ordine all'esenzione della sig.ra [REDACTED] dal pagamento delle spese di custodia del veicolo [REDACTED]

* * *

Con osservanza.

Padova, 10 dicembre 2025.

Avv. Sebastiano D'Orlando

⁵ E ciò, peraltro, anche alla luce del fatto che la duplicazione dei sequestri (amministrativo e penale) intervenuta in questa sede risulta avere di fatto impedito all'odierna indagata qualsiasi attivazione utile a ottenere il mutamento del luogo di custodia, determinando così la inevitabile e automatica maturazione di oneri economici che, a maggior ragione, non dovranno evidentemente esserle imputati.